

Il Notiziario di Legambiente Monza

Domenica 2 maggio: Apertura Oasi di Piazza Castello



Domenica 2 Maggio dalle ore 15 alle ore 18 il Circolo Legambiente Alex Langer aprirà al pubblico per la prima volta nel 2010 l'Oasi ambientale di Piazza Castello.

Sarà possibile visitare l'Oasi in compagnia dei volontari del Circolo, che ne illustre-

ranno le caratteristiche.

Incontreremo anche un naturalista, Matteo Barattieri che ci racconterà delle piante erbacee e dei loro abitanti: ci illustrerà le piante erbacee presenti all'interno dell'oasi e gli insetti che le abitano, di cui si cibano e da cui traggono il nettare. Matteo ci parlerà anche dell'ecosistema di un'area fluviale.

L'area in cui abbiamo creato un'oasi ambientale è posta alla confluenza del Lambro con il Lambretto, dista circa 400m. dal Duomo di Monza ed è posta ad Est della stazione ferroviaria. L'area ha una superficie di quasi 9.000 mq ed è caratterizzata da una discreta copertura vegetale; rap-

presenta, inoltre, un'utile superficie di espansione per le prime onde di piena del fiume.

Questo piccolo lembo di territorio comunale racchiude in sé molte peculiarità storiche, idrauliche ed ambientali che sarebbe stato un vero peccato non valorizzare.

La segregazione di quest'area, indotta dall'urbanizzazione delle aree perimetrali, la disponibilità d'acqua e la copertura vegetale favoriscono la sosta e la possibilità di rifocillarsi anche a quelle specie dell'avifauna che solitamente sono rintracciabili solo nelle aree gestite a parco naturale.

IN QUESTO NUMERO:

Referendum contro la priva-	2
Gravissimo episodio di inquinamento del Lambro	2
Monza, città per le biciclette?	3
Prossime iniziative	3
Adesione 2010	4

Devolvi il 5 x mille a Legambiente Monza

Il 5xmille non è solo una firma, è una scelta, un'opportunità, è un gesto di fiducia, è partecipazione, è condivisione, è il tuo sostegno e il tuo entusiasmo.

E' LA TUA FIRMA PER IL NOSTRO PROGET-

TO COMUNE E NON TI COSTA NIENTE!

SCEGLI LEGAMBIENTE MONZA PER IL TUO 5 X MILLE:

Puoi destinare alla nostra

associazione il 5° delle imposte dovute, semplicemente apponendo la tua firma nel riquadro previsto sulla dichiarazione e inserendo il codice fiscale del nostro circolo. GRAZIE!

Cod. Fisc.: 94576410156

Referendum contro la privatizzazione dell'acqua

L'ACQUA NON SI VENDE

Perché un referendum?
 Perché l'acqua è un bene comune e un diritto umano universale. Un bene comune che appartiene a tutti. Nessuno può appropriarsene a fini privati.

Perché questo referendum?
 Perché il decreto legge n. 152 del 30 settembre 2009, il decreto legge n. 138 del 2010 e la legge n. 152 del 2009, in materia di gestione pubblica dell'acqua, hanno creato una situazione di incertezza e di confusione. Perché è il diritto dell'acqua, ma si legge diversamente.

Perché questo referendum?
 Perché questo referendum è la manifestazione dell'acqua. Il progetto di privatizzazione dell'acqua è stato approvato nel 2009 dalla legge n. 138 del 2010 e prima di essere approvato dal Parlamento ha creato un problema nel mondo del Governo. Perché sono le decisioni prese, ma non le decisioni prese.

Secondo questo referendum si tratta della privatizzazione?
 Si propone l'abrogazione dell'art. 23 del D. Lgs. n. 152/2009, in quanto modo non corretto di attribuire il mercato all'acqua. Il riferimento della gestione pubblica dell'acqua, che è la base del servizio idrico integrato, è pubblico e deve essere gestito in modo da garantire la gestione del servizio idrico integrato e la gestione del servizio idrico integrato.

Terzo quesito, e, infine, i profili del bene comune acqua.
 Si propone l'abrogazione dell'art. 23 del D. Lgs. n. 152/2009, in quanto modo non corretto di attribuire il mercato all'acqua. Il riferimento della gestione pubblica dell'acqua, che è la base del servizio idrico integrato, è pubblico e deve essere gestito in modo da garantire la gestione del servizio idrico integrato e la gestione del servizio idrico integrato.



raccolta firme dal 24 aprile al 4 luglio info su www.acquabenecomune.org
CAMPAGNA REFERENDARIA

Dal 24 Aprile firma contro la privatizzazione dell'acqua!!!

Si scrive acqua, ma si legge democrazia.

COSTITUZIONE DEL COMITATO PROMOTORE DELLA PROVINCIA DI MONZA BRIANZA, PER IL REFERENDUM CONTRO LA PRIVATIZZAZIONE DELL'ACQUA.

In data 19 novembre 2009 il Governo, ponendo la fiducia, ha fatto approvare il cosiddetto decreto Ronchi che all'art. 23bis obbliga la messa a gara della gestione del servizio idrico integrato.

Per abrogare questa violenza fatta a tutti i cittadini, il Forum italiano dei movimenti per l'acqua e nume-

rosissime altre realtà associative, hanno deciso di indire un Referendum.

I quesiti sono stati presentati alla Corte costituzionale il 31 marzo e il 22 aprile partirà su tutto il territorio nazionale la raccolta delle firme.

La campagna referendaria prevede che in ogni regione si costituisca un Comitato di Coordinamento composto dai Comitati Promotori provinciali e/o locali.

Maggiori informazioni sul sito della campagna: www.acquabenecomune.org

fondamentali (l'acqua è un bene comune, il suo accesso deve essere garantito a tutti, il suo utilizzo deve rispondere a criteri di pubblica utilità) ma anche il fatto che così ci allontaniamo dalla soluzione dei veri problemi (tra questi le perdite lungo la rete acquedottistica e distributiva, le annose carenze nella depurazione, i costi troppo bassi della risorsa che hanno finito col favorire sprechi e iniquità, etc). Nonostante i dubbi sullo strumento referendario,

Legambiente ha quindi deciso di partecipare alla campagna referendaria per alimentare il dibattito con la sua idea di gestione sostenibile delle acque e per costruire un'alleanza con gli enti locali per concretizzarla. Abbiamo ritenuto utile essere dentro la campagna referendaria anche per creare consapevolezza nei territori sui problemi veri e sulle soluzioni possibili, che non coincidono semplicisticamente con la gestione pubblica dell'acqua.

Gravissimo episodio di inquinamento del Lambro

Nella notte tra il 22 e il 23 febbraio 2010 dalle cisterne della Lombarda Petroli di Villasanta – una ex raffineria successivamente adibita al semplice stoccaggio di oli combustibili, ma oramai dismessa da qualche anno – sono fuoriusciti 8.000 metri cubi di gasolio. Si è trattato sicuramente di un atto doloso probabilmente legato al sottobosco degli appalti per la bonifica dell'area

per il suo futuro riutilizzo. Il gasolio fuoriuscito dalle cisterne si è riversato nel sistema fognario fino a raggiungere il depuratore del quartiere San Rocco a Monza, mandandolo fuori uso. L'ondata dal depuratore è tracimata nel fiume Lambro ed è arrivata fino al Po. La Protezione Civile ha lavorato per giorni per fermare il liquame. Si è trattato di uno dei più gravi disastri

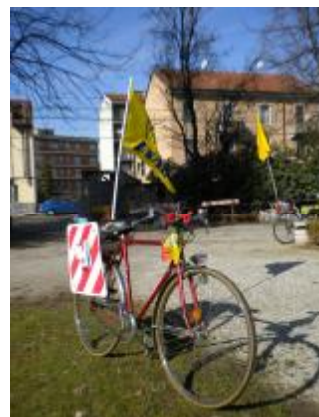
ambientali verificatisi di recente in Lombardia, che avrà conseguenze di lungo periodo. Legambiente Lombardia sabato 27 febbraio ha organizzato una catena umana al Parco Lambro a Milano per abbracciare simbolicamente il fiume ferito. Le indagini per scoprire i colpevoli sono ancora in corso.

Un volontario pulisce un germano sporco di petrolio.

Monza, città per le biciclette?

CITTA'	ABITANTI	KM PISTE CICLABILI	POSTEGGI/ BIKE SHARING
Venezia/Mestre	180.000	90	600 posti bici
Ferrara	135.000	90	biciplan
Bolzano	98.000	50	2500 posti bici
Reggio Emilia	167.000	150	Bike sharing
Parma	184.000	96	3500 posti bici /
Modena	175.000	190	1000 posti bici /
Ravenna	157.000	50	Bike sharing
Padova	213.000	138	Bike sharing
Munster	260.000	300	11857
MONZA	120.000	30	NESSUN PROGETTO

(dati presi dal libro "Rivoluzione Bicicletta" di Silvia Zamboni, Edizioni Ambiente)



Carta di Bruxelles

Nella tabella abbiamo voluto confrontare la situazione della mobilità ciclistica di altre città italiane e con una europea. Abbiamo considerato città di media grandezza, come Monza, e alcuni parametri quali i km di piste ciclabili e il numero di posteggi o il bike sharing.

Molte città hanno progetti a breve che miglioreranno ulteriormente queste situazioni, già particolarmente positive. Molte di queste città hanno inoltre firmato la "Carta di Bruxelles".

Ad esempio, la città di Treviso, oltre ad avere già una mobilità ciclistica invidiabile, si è dotata di un biciplan di tutto rispetto che porterà la città ad avere una particolare attenzione verso chi sceglie di muoversi quotidianamente in bicicletta.

Gli investimenti, anche corposi, nelle città italiane, per la mobilità ciclistica rivelano una volontà precisa che rivoluziona tutto un modo di pensare ormai superato, che vedeva favorire solo una certa modalità di trasporto.

E Monza?

Non si pretende di avere domani mattina tutto realizzato a favore della mobilità ciclistica. Quello che ci aspettiamo sarebbe un cambio di passo, almeno dichiarato e messo nero su bianco per poi recuperare tutto il tempo perso, rimboccandosi le maniche per realizzare finalmente strutture che mettano i cittadini/ciclisti monzesi in sicurezza, prima di tutto, e per la realizzazione di interventi a tutto campo, che rendano piacevole il muoversi con la propria bici.

Sottoscritta da 27 città europee e da Portland (U.S.A.) il 15 maggio 2009 nella giornata di chiusura della XV edizione di Velocity 2009.

Impegna i firmatari a sollecitare il Parlamento europeo a promuovere politiche che portino nel

2020 all'uso abituale della bicicletta dal 5% al 15% e a ridurre del 50% gli incidenti mortali che colpiscono i ciclisti.

http://www.fiab-onlus.it/carta_bruux.htm

Prossime iniziative

Nel mese di maggio verrà inaugurata la nuova sede del Circolo, in viale Libertà 33!

Insieme con l'associazione Monzainbici, che condivide con noi gli spazi, organizzeremo un happy hour biologico al quale saranno invitati tutti i soci e i simpatizzanti delle due associazioni.

Il Circolo Legambiente di Monza sarà presente alla Sagra di San Giovanni, venerdì 11 Giugno, con l'esposizione "Il passato, il presente ed il futuro del Lambro". Saranno presentati degli acquerelli di Alessandro Greppi su paesaggio lungo la valle del Lambro due secoli fa; i lavori eseguiti dagli studenti dell'Istituto Mapelli che, come

corso di educazione ambientale, da alcuni anni controllano la qualità delle acque del fiume e infine il progetto "contratto di fiume" che Regione Lombardia sta attivando. Potrete trovare la mostra nel tratto sud della Passarella dei Mercati (angolo via Colombo).





LEGAMBIENTE

*Circolo di Volontariato
Alexander Langer*

La nostra nuova sede si trova presso il Circolo Cooperativo Libertà in Viale Libertà, 33 - Monza. Con noi c'è anche Monzainbici.
Siamo presenti in sede il giovedì dalle ore 18 alle ore 19:00.

Per informazioni:
tel. 349.7419463
E-mail: monza@legambiente.org

Siamo anche su Internet!
www.legambientemonza.org

Il Circolo di Legambiente *Alexander Langer* dal 1984 si impegna per la salvaguardia, il rispetto del patrimonio ambientale e per la qualità della vita in città e nel circondario.

Gli ambiti d'attività dell'associazione sono: educazione ambientale, iniziative per il Parco di Monza, gruppi di lavoro su territorio, viabilità e mobilità, gruppo di lavoro sull'inquinamento.

Gestisce inoltre l'Oasi ambientale di piazza Castello.

Le nostre iniziative ripropongono localmente le campagne nazionali di Legambiente tra cui:

- Puliamo il Mondo
- Festa dell'albero
- Mal'Aria
- 100 Strade per giocare

*Mercatino biologico
"GRAZIE NATURA"
Ogni 4a domenica del mese,
in Piazza Carrobiolo, Monza*

Adesione 2010



Ricordiamo a tutti i nostri soci e simpatizzanti, che non avessero già provveduto, che è possibile rinnovare l'adesione a Legambiente tramite il Circolo di Monza.

Per rinnovare, o per aderire a Legambiente per la prima volta, venite a trovarci:

- ogni giovedì, ore 18-19:00, in viale Libertà 33 c/o il Circolo Libertà
- ogni 4° domenica del mese al Mercatino Biologico in Piazza Carrobiolo.

Potete anche effettuare un versamento sul c/c n° 963 presso la Banca Popolare di Milano,

agenzia n° 153 di Monza
IBAN IT79B055842040-3000000000963
specificando la causale e i vostri dati personali.

LA QUOTA ASSOCIATIVA ORDINARIA È DI:

- 30 € PER GLI ADULTI
- 15 € PER I GIOVANI SINO A 28 ANNI
- 10 € PER I RAGAZZI SINO A 14 ANNI

COMPRENDE: L'ASSICURAZIONE R.C. PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ ORGANIZZATE DAL CIRCOLO E DA' DIRITTO A RICEVERE LE PUBBLICAZIONI NAZIONALI

"LEGAMBIENTE NEWS" E "LA NUOVA ECOLOGIA". INOLTRE PERMETTE DI USUFRUIRE DELLE SEGUENTI CONVENZIONI:

- CAR SHARING
- EUROPCAR
- LPMBARDIA SOSTENIBILE
- OPITEC
- PONY EXPRESS IN BICICLETTA A MILANO
- MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO
- LIBRERIA HOEPLI
- STRUTTURE DI LEGAMBIENTE TURISMO
- CORSI DI FORMAZIONE DI ECOSPORTELLO RIFIUTI